



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Facoltà di Giurisprudenza

REGOLAMENTO DIDATTICO – GIURISPRUDENZA

Classe LMG/01

SOMMARIO

PREMESSA3

Art. 1 – Caratteristiche generali.....3

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS3

Art. 2 – Organi di gestione del Cds3

Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ4

PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE.....5

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione.....5

Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi.....5

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali.....7

Art. 7 – Conoscenze richieste per l’accesso al CdS8

Art. 8 – Caratteristiche della prova finale8

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS 8

Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS 8

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo 9

Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo 9

Art. 12 – Piano di studi 11

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi 11

Art. 14– Mobilità internazionale 12

Art. 15 – Conseguimento del titolo.. 12

Art. 16 – Iniziative a supporto dello studente..... 12

Art. 17 – Norme finali e transitorie.. 13

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2018/2019 14

PREMESSA

Art. 1 – Caratteristiche generali

1. La Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*, afferente alla Classe LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza, di cui al DD.MM. 16 marzo 2007, è un corso di studi istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (di seguito UNISOB).
2. La sede del Corso di Studi (di seguito CdS) è Napoli, corso Vittorio Emanuele 334ter
3. L'indirizzo Internet del CdS è <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/magistrale>
4. Il presente Regolamento comprende:
 - l'organizzazione e gestione della qualità del CdS
 - gli obiettivi della formazione del CdS
 - le norme relative allo svolgimento delle attività formative del CdS secondo gli indirizzi delineati dagli organi accademici
 - la didattica programmata dell'anno accademico di riferimento. Per la didattica programmata degli anni accademici precedenti si rinvia alla pagina del Cds ([manifesti anni accademici precedenti](#)).

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS

Art. 2 – Organi di gestione del Cds

1. Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il **Presidente del CdS** è nominato dal Consiglio di Facoltà (qui di seguito CdF), su proposta del Preside di Facoltà, tra i docenti di ruolo della Facoltà. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al programma di corso che si svolgono presso l'UNISOB, di coordinamento delle azioni di AQ, di presidenza del Consiglio di CdS, di coordinamento con il Preside di Facoltà per tutte le attività che riguardano:
 - a. l'ordinaria gestione del Cds;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. modalità di ammissione.
3. Il **Gruppo AQ** è costituito da un numero massimo di cinque membri: due o tre docenti/ricercatori del corso, fino a due rappresentanti degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdF. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo i tempi indicati nell'Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ e in particolare ha il compito di:
 - a. analizzare l'andamento della didattica e prendere in esame eventuali criticità emerse da segnalare al Consiglio del CdS e al CdF al fine di predisporre adeguate soluzioni;
 - b. verificare che i risultati di apprendimento attesi e le loro applicazioni risultino conformi a quelli del CdS;
 - c. monitorare le attività intraprese e verificare *in itinere* che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
 - d. segnalare al Presidente del CdS eventuali criticità e redigere proposte di intervento sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;

- e. coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della scheda annuale di monitoraggio, del riesame ciclico, della scheda sulle opinioni degli studenti, della SUA-CDS.
4. Il **comitato di indirizzo** (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS e esponenti del mondo del lavoro, supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente. Il CI, convocato almeno una volta all'anno, in particolare ha il compito di:
- effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
 - verificare *in itinere* che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
 - assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti;
 - proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni.
5. Il **consiglio di CdS** è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai docenti strutturati con incarichi di insegnamento all'interno del CdS, dal un rappresentante degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:
- analizzare i risultati dei processi di autovalutazione formulando proposte di miglioramento;
 - proporre modifiche al regolamento del CdS;
 - pronunciarsi in materia di riconoscimento di studi svolti all'estero;
 - partecipare alla definizione della didattica programmata;
 - proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
 - monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento;
 - partecipare all'ideazione e definizione del programma di promozione di concerto con il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo;
 - monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS.
6. La Facoltà svolge attività di ricerca in ambiti disciplinari congruenti con il CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alle seguenti pagine:
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_c.htm?vr=1
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ

- L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, è garantito da una serie di azioni.
- Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI, supportati dal Presidio della Qualità.
- Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del Cds. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle "Linee guida" di questo Ateneo.
- L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata
- Il gruppo AQ nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare un commento degli indicatori del CdS (SMA – Scheda di monitoraggio annuale) entro il 31 ottobre; monitorare l'andamento della didattica del primo semestre entro il 15 dicembre con l'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi, laureati); aggiornare la SUA- CdS entro aprile secondo le "Linee guida per la compilazione della SUA"; monitorare l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio.

6. Il CI entro il 31 ottobre analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le *"Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate"*.
7. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: approvare i commenti degli indicatori del CdS (SMA – Scheda di monitoraggio annuale) e analizzare i suggerimenti del CI entro il 30 novembre; analizzare, entro il 31 gennaio, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento del primo semestre, proponendo eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche ordinamento; elaborare, entro il 31 maggio, le proposte didattiche da inviare all'approvazione degli organi accademici; valutare, entro il 31 luglio, la relazione del gruppo AQ sull'andamento del secondo semestre, allineare i programmi dei singoli insegnamenti.
8. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del CdS entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le *"Linee guida"* di questo Ateneo.

PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione

1. **Obiettivi formativi specifici.** Il corso si propone di formare una figura di giurista in grado di interpretare il diritto vigente, di risolvere problematiche concrete, di valutare criticamente i materiali normativi e giurisprudenziali, di avvalersi delle tecnologie informatiche e telematiche, di elaborare testi giuridici, di aggiornare costantemente la propria preparazione, di sapersi collocare in una prospettiva europea e internazionale.
2. **Descrizione del percorso di formazione.** Il corso prevede un numero programmato di immatricolazioni in modo da garantire lo stretto rapporto tra docente e studente. Gli insegnamenti di base forniscono le conoscenze istituzionali per comprendere l'assetto odierno del sistema giuridico italiano e i suoi presupposti culturali di ordine storico-filosofico. Gli insegnamenti caratterizzanti sono invece rivolti ad approfondire i vari settori del diritto pubblico, del diritto privato, del diritto europeo e comparato, nonché a fornire nozioni di teoria economica, e si svolgono attraverso la trattazione di casi giurisprudenziali, la ricostruzione in aula di procedure-modello, la simulazione di processi, l'esame critico di normative, sentenze, pareri, determinazioni amministrative. Gli studenti hanno la possibilità di declinare il loro percorso di studi in vista della specializzazione in una delle branche fondamentali del diritto. Particolare importanza è rivolta all'informatica giuridica e alle metodologie di ricerca delle fonti normative e giurisprudenziali, all'inglese giuridico e alla scrittura di documenti giuridici. Agli insegnamenti si affiancano attività extracurricolari che arricchiscono le competenze dello studente. Per stabilire da subito un canale di collegamento con il mondo del lavoro, gli studenti sono incentivati a svolgere durante il loro percorso di studio stage presso tribunali, studi legali, enti pubblici e privati.

Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi

1. I **risultati di apprendimento attesi**, espressi tramite i descrittori europei (Descrittori di Dublino), sono formulazioni che esprimono i risultati da conseguire al termine del processo di apprendimento del CdS in termini di conoscenze e abilità
2. **CONOSCENZA E COMPRESIONE:**

Area di apprendimento PRIVATISTICA

In quest'area lo studente impara, innanzitutto, a comprendere e a utilizzare correttamente la terminologia giuridica e le categorie di base delle materie privatistiche con specifico riguardo alla identificazione dei formanti; successivamente acquisisce una conoscenza approfondita degli istituti e delle tassonomie di livello avanzato del diritto civile, del diritto commerciale, del diritto del lavoro, del diritto processuale civile, anche con riguardo alla parte applicativa; è messo nelle condizioni di collocare le nozioni apprese nel quadro europeo e internazionale; di comprendere e di valutare criticamente il dibattito dottrinale e giurisprudenziale relativo alle questioni giuridiche affrontate, rilevandone gli aspetti problematici di tipo interpretativo; nell'ambito del diritto del lavoro, impara a comprendere

anche le motivazioni economiche e sociali e gli aspetti tecnici dei provvedimenti legislativi di riforma; nell'ambito del diritto commerciale, apprende anche le nozioni istituzionali della contabilità e del bilancio. A seconda dell'indirizzo scelto, approfondisce i rapporti tra il diritto privato, la bioetica, l'utilizzo delle tecnologie, oppure i profili specialistici del diritto commerciale.

Area di apprendimento PUBBLICISTICA

In quest'area lo studente impara a comprendere e a utilizzare correttamente la terminologia giuridica delle materie pubblicistiche; conosce i modelli organizzativi delle istituzioni pubbliche e delle strutture amministrative, nonché dei soggetti privati che operano nel settore pubblico, gli istituti e le categorie dommatiche fondamentali del diritto costituzionale e pubblico, del diritto penale sostanziale e processuale, del diritto amministrativo sostanziale e processuale, il sistema della giustizia costituzionale, penale e amministrativa; comprende e valuta criticamente il dibattito dottrinale e giurisprudenziale relativo alle problematiche giuridiche affrontate; sa inquadrare le nozioni apprese nel quadro europeo e internazionale; a seconda dell'indirizzo scelto, approfondisce alcuni profili specialistici del diritto penale (legislazione antimafia, diritto penale amministrativo), del diritto amministrativo (diritto regionale, giustizia amministrativa, diritto dell'ambiente), della medicina legale.

Area di apprendimento STORICO-FILOSOFICA

In quest'area lo studente impara il lessico storico-concettuale di base, analizza le istituzioni e la cultura giuridica a partire dall'esperienza romanistica fino all'epoca delle codificazioni, apprende i concetti fondamentali della teoria del diritto del Novecento e della sociologia giuridica contemporanea, la teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione, nonché gli strumenti metodologici funzionali allo studio del diritto positivo.

Area di apprendimento INTERNAZIONALE, EUROPEA E COMPARATA

In quest'area lo studente apprende i profili strutturali e funzionali dell'ordinamento internazionale e dell'Unione europea, le interazioni con il diritto nazionale, gli strumenti di tutela giurisdizionale, i principali settori disciplinati dal diritto internazionale ed europeo; conosce i principali sistemi giuridici stranieri ed è in grado di coglierne analogie e differenze avvalendosi di un rigoroso metodo comparativo.

Area di apprendimento ECONOMICO-TRIBUTARIA

Gli insegnamenti economici e tributaristici mirano a fornire allo studente le conoscenze istituzionali relative alle teorie micro- e macroeconomiche, al sistema tributario sostanziale e processuale e alla struttura delle principali imposte.

Area di apprendimento ULTERIORI COMPETENZE E ABILITA'

In quest'area lo studente acquisisce una solida competenza in lingua inglese nelle quattro abilità comunicative (comprensione, lettura, scrittura, conversazione) e impara la terminologia e le forme discorsive tipiche di testi di argomento giuridico redatti in inglese; apprende le abilità di base per l'effettuazione di ricerche relativamente a testi e documenti di interesse giuridico; approfondisce le principali questioni giuridiche legate all'informatica e all'impiego delle nuove tecnologie nelle professioni legali; analizza le tecniche di redazione degli atti giuridici e degli schemi giudiziari più comuni.

3. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:

Area di apprendimento PRIVATISTICA

Lo studente è capace di consultare e interpretare il codice civile, la legislazione complementare e le fonti europee e internazionali; comprende i testi dottrinali e giurisprudenziali ed è in grado di ricercarli avvalendosi di strumenti sia cartacei sia digitali; ha acquisito la metodologia del ragionamento giuridico; sa utilizzare le conoscenze apprese per risolvere questioni giuridiche; nell'ambito degli insegnamenti civilistici scrive pareri, atti negoziali e processuali adoperando una terminologia comprensibile e giuridicamente rigorosa; apprende e applica le tecniche di strategia negoziale e processuale più adeguate al caso da risolvere.

Area di apprendimento PUBBLICISTICA

Lo studente è capace di interpretare la Costituzione e la giurisprudenza costituzionale; sa consultare e interpretare la legislazione penale e amministrativa sostanziale e processuale, anche alla luce della dottrina e della giurisprudenza nazionale ed europea; è capace di individuare e attivare gli strumenti di tutela nei confronti dei poteri pubblici; ha appreso la metodologia della ricerca delle fonti dottrinali, giurisprudenziali e della prassi

amministrativa; utilizza un metodo giuridico rigoroso per applicare le conoscenze apprese alle questioni giuridiche da risolvere; scrive pareri, atti processuali e amministrativi adoperando una terminologia comprensibile e giuridicamente rigorosa; segue le corrette procedure scegliendo quella più adeguata al caso da risolvere.

Area di apprendimento STORICO-FILOSOFICA

Attraverso la comprensione del contesto storico-culturale dell'esperienza giuridica, lo studente affina la sua capacità critica; coglie l'interazione tra il mutamento sociale e l'evoluzione degli ordinamenti giuridici; interpreta con maggiore consapevolezza il diritto vigente; utilizza consapevolmente le tecniche di argomentazione.

Area di apprendimento INTERNAZIONALE, EUROPEA E COMPARATA

Lo studente sa coordinare il diritto nazionale con quello internazionale ed europeo; è capace di reperire fonti dottrinali e giurisprudenziali pertinenti; risolve casi che presentano aspetti di diritto internazionale ed europeo avvalendosi degli strumenti di tutela più efficaci; affina la sua capacità critica attraverso l'apprendimento del metodo comparativo.

Area di apprendimento ECONOMICO-TRIBUTARIA

Lo studente sa esporre le nozioni economiche apprese attraverso l'utilizzo di un corretto strumentario analitico; sa ricordare le conoscenze giuridico-istituzionali ai profili economici e di diritto tributario volta per volta coinvolti e risolve casi pratici sapendo scegliere lo strumento di tutela più efficace.

Area di apprendimento ULTERIORI COMPETENZE E ABILITA'

Lo studente sa impiegare correttamente l'inglese giuridico in forma sia scritta sia orale; sa utilizzare le più diffuse banche dati di ricerca in ambito giuridico; risolve casi che implicano i rapporti tra il diritto e le nuove tecnologie; apprende le tecniche di scrittura degli atti giuridici più comuni.

4. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Lo studente dovrà essere in grado di valutare criticamente le informazioni apprese ed eventualmente di discostarsi dalle precedenti elaborazioni dottrinali e giurisprudenziali, qualora le ritenga giuridicamente scorrette. Pertanto, le nozioni impartite non sono mai disgiunte dall'analisi dei loro presupposti culturali e sociali e gli studenti sono costantemente sollecitati al confronto dialettico. Il numero programmato degli studenti consente di verificare lo sviluppo dell'autonomia di giudizio nel corso delle lezioni, delle esercitazioni e delle simulazioni processuali, oltre che nelle prove intermedie e finali e nella discussione della tesi di laurea.

5. ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente dovrà apprendere il lessico giuridico, anche inglese, e saper spiegare in maniera chiara, incisiva e convincente le proprie posizioni sia a specialisti del settore sia a non specialisti. Tali abilità dovranno essere sviluppate anche in ambito informatico. Il loro raggiungimento è verificato nel corso delle lezioni, delle esercitazioni e delle simulazioni processuali, nonché nelle prove intermedie e finali e nella discussione della tesi di laurea. Specifiche attività sono dedicate all'inglese giuridico e alla redazione di atti giuridici e all'informatica giuridica. Importanza considerevole è attribuita alla teoria dell'argomentazione, intesa sia come studio delle tecniche di giustificazione delle decisioni giuridiche sia acquisizione delle competenze comunicative tecnico-giuridiche e pragmatiche, necessarie a rendere efficace il discorso adeguandolo all'uditorio specifico cui è rivolto.

6. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo studente dovrà acquisire gli strumenti tecnici e metodologici per aggiornare le conoscenze apprese durante il Cds e per approfondirle autonomamente in vista di eventuali passaggi concorsuali. Tali capacità sono sviluppate nel corso delle lezioni, incentivando la consultazione dei repertori giurisprudenziali e delle fonti dottrinali, sia cartacee sia telematiche. È a disposizione degli studenti un servizio di assistenza e formazione nel campo della ricerca on line, svolto da tutor specializzati. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento è valutato nel corso delle lezioni, nelle prove intermedie e finali e nella discussione della tesi di laurea.

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali

Avvocati, esperti legali in imprese e in enti pubblici e privati, notai, magistrati

funzione in un contesto di lavoro:

L'accesso alle professioni di avvocato, magistrato e notaio è subordinato al superamento di concorsi o esami di abilitazione ai sensi della normativa vigente. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il laureato in *giurisprudenza* sarà chiamato a interpretare il sistema normativo vigente al fine di inquadrare giuridicamente le questioni di sua competenza e di proporre la soluzione più opportuna; a individuare e seguire le corrette procedure; a comunicare correttamente le conclusioni raggiunte, a seconda dei casi oralmente o per iscritto; a elaborare testi negoziali, processuali o normativi.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere i suoi compiti il laureato dovrà conoscere le categorie sistematiche e il quadro normativo di riferimento; coordinare le fonti nazionali con quelle europee e internazionali; saper ricercare la prassi e la giurisprudenza pertinente; utilizzare gli strumenti informatici e telematici; avere una buona conoscenza dell'inglese giuridico.

sbocchi occupazionali:

I laureati in *Giurisprudenza* potranno indirizzarsi verso le professioni liberali (avvocatura e notariato) e verso la magistratura. Inoltre, potranno essere impiegati nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nei sindacati, nelle istituzioni nazionali, europee ed internazionali e in tutti i settori che richiedono conoscenze giuridiche.

Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS

Per l'ammissione al CdS in *Giurisprudenza* è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al CdS sono richieste abilità logico-verbali e logico-matematiche e buona conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica, nonché conoscenza di base della lingua inglese.

Il CdS adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno nel regolamento didattico.

Tutti gli studenti debbono sostenere una prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea.

Art. 8 – Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi di laurea elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve trattare in modo originale l'argomento assegnato. La prova mira a verificare se lo studente ha reperito e messo a profitto le fonti bibliografiche e giurisprudenziali pertinenti; ha appreso la metodologia della ricerca giuridica e le regole basilari della scrittura di un testo scientifico; è in grado di saper esporre la propria tesi e di saper rispondere a domande o obiezioni.

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS

Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS

Per essere ammessi al Corso è necessario il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Corso è a numero programmato e prevede 150 immatricolazioni per l'a.a. 2018/2019.

L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato su www.unisob.na.it. La graduatoria verrà formulata esclusivamente sulla base dei risultati a un test di selezione, composto da quesiti a scelta multipla. Le domande mirano alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea e vertono sulle seguenti aree disciplinari: lingua

italiana/ragionamento logico-verbale, lingua inglese, ragionamento logico-matematico e educazione civica.

I candidati che si saranno classificati in posizione utile potranno immatricolarsi secondo le modalità definite dal bando di selezione. Allo studente che, pur risultando vincitore del concorso, consegua, secondo i criteri di punteggio fissati dal bando, un esito insufficiente in una o più delle aree disciplinari del test, verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Lo studente con OFA sarà tenuto a dimostrare di aver recuperato tali debiti formativi superando un corso specifico di allineamento, propedeutico ai normali esami previsti dal proprio manifesto di studi.

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo

1. Gli studenti già iscritti ad altri Corsi di studio presso UNISOB o presso altri Atenei oppure già in possesso di un titolo di laurea e che desiderano presentare domanda di passaggio/trasferimento/immatricolazione per il Cds, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione al Cds secondo quanto previsto dall'Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS del presente Regolamento: - se in possesso di almeno 24 CFU convalidabili o dispensabili, possono trasferirsi/immatricolarsi direttamente, senza sostenere alcuna prova di ammissione, eventualmente iscrivendosi anche a un anno successivo al primo (laddove l'apposita Commissione valuti tale opportunità e i posti siano disponibili); - se in possesso di meno di 24 CFU convalidabili o dispensabili devono sostenere la prova di ammissione. La convalida o la dispensa dei CFU - e l'eventuale iscrizione senza sottoporsi alla prova di ammissione - può avvenire anche da carriere relative a Corsi di studio di classe differente rispetto al Corso al quale si chiede l'accesso.
2. Sarà nominata un'apposita Commissione di valutazione per esaminare la carriera del candidato. Pertanto il candidato, dopo essersi registrato alla piattaforma accessibile da www.unisob.na.it/iscrizioni, dovrà compilare, senza effettuare alcuna prenotazione e non oltre dieci giorni prima della scadenza prefissata per la presentazione delle domande della relativa sessione, l'apposito modulo di certificazione degli esami sostenuti e attendere l'esito della valutazione che gli sarà comunicato a mezzo posta elettronica.
3. In caso di trasferimento e passaggio le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente saranno attribuite alle attività formative riconosciute. Se più attività formative hanno concorso al riconoscimento di una sola attività sarà calcolata la media aritmetica tra le attività sostenute.
4. In caso di secondo titolo le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente non concorreranno alla media. Se i CFU di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti presso un Ateneo straniero, purché il titolo sia stato regolarmente conseguito, le votazioni verranno attribuite secondo le modalità indicate nelle norme amministrative.

Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo

1. Articolazione del percorso.

Per favorire la specializzazione, il piano di studi prevede quattro indirizzi dedicati rispettivamente all'approfondimento del diritto civile, con particolare riguardo ai suoi rapporti con la bioetica e le nuove tecnologie (giurista delle nuove tecnologie), del diritto commerciale (Giurista d'impresa), del diritto penale e della medicina legale (indirizzo penalistico), del diritto amministrativo. Lo studente sceglie l'indirizzo al primo anno anche se può cambiarlo prima di iniziare il quarto anno. Ogni studente è tenuto a seguire il manifesto degli studi del suo anno di immatricolazione. (vedi PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2018/2019)

2. Programma dettagliato (Syllabus)

Per ogni insegnamento sul sito è visibile il programma dettagliato in cui il docente esplicita gli obiettivi, i contenuti del corso (argomenti, materiali didattici e modalità di verifica), gli orari di ricevimento, gli orari del corso, le date di appello, i materiali di supporto, il curriculum del docente e altri avvisi utili.

3. Svolgimento delle attività formative

- a. Il calendario delle attività formative è articolato in due semestri.
- b. Il numero complessivo di esami per il conseguimento del titolo è pari a 27, a cui si aggiungono, per il raggiungimento dei 300 cfu, i crediti a scelta, le attività laboratoriali, la conoscenza della lingua inglese, e la prova finale.
- c. Sono previste due tipi di attività formative: gli insegnamenti (afferenti a specifici settori scientifico-disciplinari) e altre attività formative, come ad esempio: le attività laboratoriali, le prove di lingua inglese, la prova finale.
- d. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Il lavoro formativo svolto dallo studente consiste nelle ore di lezione, di esercitazioni, di laboratorio, in seminari o in attività di altro genere, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. Per gli insegnamenti e per le attività laboratoriali ogni credito comporta, di norma, 6 ore di didattica frontale.
- e. La frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria, pur se vivamente consigliata. Qualora siano previste prove di esame scritte o orali riservate ai frequentanti delle lezioni, la frequenza si considera compiutamente effettuata se lo studente ha partecipato almeno a due terzi delle lezioni o delle altre attività formative. I docenti indicheranno agli studenti non frequentanti le modalità per conseguire comunque la preparazione richiesta, attribuendo loro un corrispondente carico di studio integrativo.
- f. Le attività laboratoriali invece richiedono una frequenza obbligatoria. Nel caso di attività laboratoriali non frequentate lo studente potrà seguirla nuovamente l'anno successivo.

4. Modalità di verifica

- a. La valutazione degli insegnamenti è espressa in trentesimi, con la possibilità di assegnazione della lode. La valutazione relativa alla conoscenza della lingua inglese (primo, secondo e terzo anno) è espressa con la stessa modalità del punto successivo.
- b. La valutazione relativa alle attività laboratoriali è espressa con idoneo o non idoneo. Il docente può anche dettagliare il giudizio: 'eccellente', 'ottimo', 'distinto', 'buono', 'discreto', 'sufficiente'.
- c. La valutazione dell'apprendimento per tutte le attività può avvenire secondo una o più delle seguenti modalità:
 - prove scritte che possono comprendere domande aperte con risposta breve, domande a risposta multipla, o elaborati anche su temi precedentemente indicati;
 - colloqui orali (domande su contenuti specifici, discussione di *project work*, analisi critiche);
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente durante il corso, presentazioni, consegne anche analitiche e metodologiche;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in attività svolte durante le ore di lezione quali discussioni, attività seminariali, analisi critiche.
- d. Le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri di valutazione dei singoli corsi sono riportati nei programmi di ogni insegnamento sul sito di Ateneo nella sezione "modalità di valutazione".
- e. Anche nel caso di attività organizzate in moduli tenuti da più docenti la prova è sempre unica.
- f. Per ciascuna attività didattica che prevede voti in trentesimi sono previsti otto appelli durante il corso dell'anno secondo il calendario accademico pubblicato sul [sito](#).
- g. Il calendario di esami della sessione straordinaria/anticipata (gennaio, febbraio, marzo) viene pubblicato nel mese di novembre, il calendario di esami della sessione estiva/autunnale (maggio, giugno, luglio, settembre) nel mese di marzo, il calendario di esami della sessione invernale (dicembre), nel mese di ottobre.

- h. La prenotazione alle valutazioni di tutte le attività formative è obbligatoria e da effettuarsi online a partire da 15 giorni prima fino alla mezzanotte del quarto giorno che precede l'appello. Se lo studente non è presente nell'elenco dei prenotati, questi non può sostenere l'esame.
 - i. Per gli esami che si svolgono solo in forma scritta non è necessario riportare il voto sul libretto. Lo studente che ne richiede la trascrizione può recarsi presso gli sportelli di Segreteria Studenti nei seguenti periodi dell'anno: ultima settimana di luglio per esami che si sono svolti nella sessione estiva; ultima settimana di ottobre per gli esami che si sono svolti nella sessione autunnale; ultima settimana di aprile per gli esami che si sono svolti nella sessione invernale, e straordinaria/anticipata.
5. **Conoscenze linguistiche.**
Prima che inizi il corso di lingua del primo anno è svolto un *placement test* per verificare le competenze linguistiche in accesso e poter consentire la formazione di gruppi classe di livello omogeneo. La verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche è curata di norma dalle strutture linguistiche di supporto con collaboratori madrelingua.
6. **Stage.**
L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (COA) di Napoli, hanno stipulato una convenzione, in data 18/07/17, al fine di consentire e disciplinare l'anticipazione (facoltativa) di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense in costanza degli studi universitari.. Per dettaglio di tale attività, si rimanda a quanto riportato sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 12 – Piano di studi

1. Il Piano di studio deve essere compilato online secondo le indicazioni riportate nella [guida alla formulazione del piano di studi](#).
2. Non ci sono esami propedeutici anche se si consiglia di superare prima gli esami secondo l'ordine indicato nella propria didattica programmata.
3. Accanto agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini previsti per la classe di laurea, e alle attività laboratoriali o di stage definite nella propria didattica programmata (vedi PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2018/2019), il D.M. 270/2004 (art. 10) prevede che il percorso di studi includa per il raggiungimento dei 300 cfu anche «attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo» definite nel piano di studi «**crediti a scelta**». Lo studente ha dunque la possibilità di scegliere: o tra gli insegnamenti presenti negli altri indirizzi o tra quelli consigliati dall'Ateneo. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla [guida alla formulazione del piano di studio](#).
4. Attraverso l'**allegato D**, lo studente può presentare domanda di riconoscimento, in forma di crediti universitari, di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze, competenze e abilità professionali certificate nel rispetto della normativa vigente (D.M. n. 270, 22/10/2004). Un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio di Facoltà, valuterà, in sede di colloquio con lo studente, le richieste pervenute. Esaminate la validità e l'accogliibilità delle certificazioni, accertato l'effettivo possesso delle conoscenze, competenze e abilità professionali dichiarate e verificate che esse siano in linea con gli obiettivi formativi del Cds, la Commissione attribuirà e verbalizzerà gli eventuali crediti, fino ad un massimo di 12 cfu. Sui tempi e modalità di presentazione si veda la [guida alla formulazione dei piani di studio](#).

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi

1. Gli studenti ammessi al CdS secondo le modalità di cui all'Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS, si immatricolano entro il termine indicato e rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo entro [il termine previsto per le iscrizioni](#).
2. Gli studenti che non conseguano il titolo entro la sessione di laurea del mese di aprile dell'anno successivo a quello del rinnovo dell'iscrizione al quinto anno, dovranno rinnovare l'iscrizione come studenti fuori corso.
3. Per tutte le altre norme generali riguardanti la carriera dello studente si rimanda alla sezione del sito [norme amministrative](#)

Art. 14– Mobilità internazionale

L'Ateneo promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del programma formativo, attraverso:

- a. la partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale [Erasmus+](#) Mobilità per studio per un periodo che non può essere di norma inferiore ai tre mesi. Le modalità di adesione al Programma sono disciplinate nel bando annuale emanato dall'Ateneo;
- b. la partecipazione ad altri Programmi di [Mobilità Internazionale](#) derivanti da specifici Accordi stipulati dall'Ateneo che, sulla base di quanto previsto dai singoli bandi di selezione, siano accessibili agli studenti iscritti al CdS selezionati secondo procedure prestabilite.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea in *Giurisprudenza* lo studente deve aver acquisito 300 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 15 CFU.
2. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.
3. Il candidato discute pubblicamente l'elaborato di tesi dinanzi alla Commissione rispondendo alle domande formulate dal relatore e dagli altri componenti. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti.
4. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel [Regolamento](#) dell'elaborato di laurea.
5. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con l'eventuale attribuzione della lode.
6. Agli studenti è data la possibilità di acquisire, attraverso attività programmate [annualmente](#), punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea: lo studente non può accumulare più di 4 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il quinquennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali), 1 punto per chi frequenta un ciclo di Cinema letteratura diritto ed un ciclo di Lezioni magistrali. Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti e che non frequentano i cicli di lezioni possono conseguire un massimo di 2 punti bonus.

Art. 16 – Iniziative a supporto dello studente

1. **Tutorato studenti.** È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato [clicca qui](#).
2. **Sportello studenti.** Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.
3. **Tutorato non stop.** L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del CdS e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure
 - a. **I azione.** Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso.

L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.

- b. **II azione.** Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.
 - c. **III azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.
 - d. **IV azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
 - e. **V azione.** Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.
4. **Tutorato Stage.** Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
 5. **Tutorato dopo laurea.** Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
 6. **Counselling.** Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
 7. **SAAD, Servizio di Ateneo** per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
 8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Art. 17 – Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato nel caso in cui si rendano necessarie modifiche ordinamentali e in relazione a cambiamenti normativi deliberati dagli Organi accademici.
2. Il presente Regolamento fa riferimento all'ultimo ordinamento approvato, mentre la didattica programmata allegata fa riferimento alla programmazione didattica dell'anno in corso.
3. Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie interpretative, applicative e derivanti dalla successione dei regolamenti nel tempo è il foro di Napoli.

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2018/2019

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
NHXA1 - DIRITTO COSTITUZIONALE	A	20001	IUS/08	10	60	AP	ITA
PAAC1 - ECONOMIA POLITICA	B	20009	SECS-P/01	10	60	AP	ITA
INSCGI - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE - LESSICO STORICO-CONCETTUALE	A	20004	IUS/19	8	48	AP	ITA
NAXD1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	A	20003	IUS/01	13	78	AP	ITA
XSODI500 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	R	20015	SPS/12	6	36	AP	ITA
NRXX1 - STORIA ED ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	A	20004	IUS/18	10	60	AP	ITA
XLIIN501 - LINGUA INGLESE I - INGLESE GIURIDICO	E	20018	L-LIN/12	4	24	I	ITA
XMEIN500 - METODOLOGIE INFORMATICHE E TECNICHE DI RICERCA PER GIURISTI	F	20019	IUS/20	4	24	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
NJXC1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	B	20005	IUS/10	10	60	AP	ITA
XDICO101 - DIRITTO COMMERCIALE ED ELEMENTI DI CONTABILITA' E BILANCIO	B	20006	IUS/04	10	60	AP	ITA
NGXD1 - DIRITTO DEL LAVORO	B	20011	IUS/07	10	60	AP	ITA
GU022 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	B	20008	IUS/14	9	54	AP	ITA
NNXF1 - DIRITTO INTERNAZIONALE	B	20010	IUS/13	9	54	AP	ITA
SDMM - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	A	20004	IUS/19	10	60	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
XLIIN600 - LINGUA INGLESE II - INGLESE GIURIDICO	E	20018	L-LIN/12	4	24	I	ITA

Terzo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
NAXA1 - DIRITTO CIVILE	A	20003	IUS/01	12	72	AP	ITA
XDISO500 - DIRITTO DELLE SOCIETA'	B	20006	IUS/04	8	48	AP	ITA
NQXC1 - DIRITTO PENALE	B	20012	IUS/17	10	60	AP	ITA
NMXB1 - DIRITTO TRIBUTARIO	B	20009	IUS/12	10	60	AP	ITA
NTXB1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	A	20002	IUS/20	10	60	AP	ITA
XDITE500 - DIRITTO E TECNICHE DEL MONDO DIGITALE	F	20019	IUS/01	4	24	I	ITA
XLIIN700 - LINGUA INGLESE III - INGLESE GIURIDICO	E	20018	L-LIN/12	4	24	I	ITA

Quarto anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
XDIAM200 - DIRITTO AMMINISTRATIVO 2	B	20005	IUS/10	10	60	AP	ITA
XDICO103 - DIRITTO COMPARATO	B	20007	IUS/21	9	54	AP	ITA
XDIPR101 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	B	20013	IUS/15	15	90	AP	ITA
XDIPR102 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	B	20014	IUS/16	15	90	AP	ITA
Gruppo opzionale: ESAME 1 PERCORSO CARATTERIZZANTE	B	20012	IUS/17				

Quinto anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
XDILA200 - DIRITTO DEL LAVORO 2	B	20011	IUS/07	8	48	AP	ITA
XTERE500 - TECNICHE DELLA REDAZIONE DEGLI ATTI GIURIDICI	F	20019	IUS/01	4	24	I	ITA
XTEIN100 - TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE	A	20002	IUS/20	7	42	AP	ITA
Gruppo opzionale: ESAME 2 PERCORSO CARATTERIZZANTE	A	20001	IUS/08				
Gruppo opzionale: ESAME 3 PERCORSO CARATTERIZZANTE	R	20015					
Gruppo opzionale: ESAME 4 PERCORSO CARATTERIZZANTE	D	20016					
XCRSC001 - CREDITI A SCELTA	D	20016		4	24	AP	ITA
XPRFI001 - PROVA FINALE	E	20017		15	375	AF	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ESAME 1 PERCORSO CARATTERIZZANTE

DIPE2 - DIRITTO PENALE 2	B	20012	IUS/17	8	48	AP	ITA
XDIPE503 - DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	B	20012	IUS/17	8	48	AP	ITA

Gruppo opzionale: ESAME 2 PERCORSO CARATTERIZZANTE

GU161 - DIRITTO REGIONALE	A	20001	IUS/08	8	48	AP	ITA
GU182 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	A	20001	IUS/08	8	48	AP	ITA

Gruppo opzionale: ESAME 3 PERCORSO CARATTERIZZANTE

XDIBA501 - DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI	R	20015	IUS/04	6	36	AP	ITA
XDIFA500 - DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI. ELEMENTI DI BIODIRITTO E TECNOLOGIA	R	20015	IUS/01	6	36	AP	ITA
XGIAM500 - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	R	20015	IUS/10	6	36	AP	ITA
XMELE500 - MEDICINA LEGALE	R	20015	MED/43	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ESAME 4 PERCORSO CARATTERIZZANTE

XDIAM500 - DIRITTO DELL'AMBIENTE	D	20016	IUS/10	6	36	AP	ITA
XDIPR500 - DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	D	20016	IUS/15	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
XLEAN500 - LEGISLAZIONE ANTIMAFIA	D	20016	IUS/17	6	36	AP	ITA
XRIAL500 - RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE E PIATTAFORME DIGITALI	D	20016	IUS/15	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Amb. Disc. (Ambiti Disciplinari): **20001** Costituzionalistico **20002** Filosofico-giuridico **20003** Privatistico **20004** Storico-giuridico **20005** Amministrativistico **20006** Commercialistico **20007** Comparatistico **20008** Comunitaristico **20009** Economico e pubblicistico **20010** Internazionalistico **20011** Laburistico **20012** Penalistico **20013** Processualcivilistico **20014** Processualpenalistico **20015** Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare **20016** A scelta dello studente **20017** Per la prova finale **20018** Per la conoscenza di almeno una lingua straniera **20019** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)